
AZIMUT HOLDING SpA

 Resoconto intermedio di gestione consolidato al **30 settembre 2019**



AZIMUT

LA DIREZIONE PER INVESTIRE

Sommario

Cariche sociali	3
Dati di sintesi ed indicatori del Gruppo Azimut	4
Informazioni sulla gestione del Gruppo Azimut	7
Prospetti contabili consolidati del Gruppo Azimut	22
Criteri di redazione	31
Dichiarazione ai sensi dell'articolo 154-bis, comma 2, del Testo Unico della Finanza	49



Cariche sociali

Consiglio di Amministrazione

Pietro Giuliani	<i>Presidente</i>
Paolo Martini	<i>Amministratore Delegato e Direttore Generale</i>
Gabriele Blei	<i>Amministratore Delegato</i>
Massimo Guiati	<i>Amministratore Delegato</i>
Giorgio Medda	<i>Amministratore Delegato</i>
Alessandro Zambotti	<i>Amministratore Delegato</i>
Mirella Pardi(*)	<i>Consigliere</i>
Ambra Zironi (*)	<i>Consigliere</i>
Anna Maria Bortolotti	<i>Consigliere</i>
Nicola Colavito	<i>Consigliere</i>
Antonio Andrea Monari	<i>Consigliere</i>
Raffaella Pagani	<i>Consigliere</i>

Collegio Sindacale

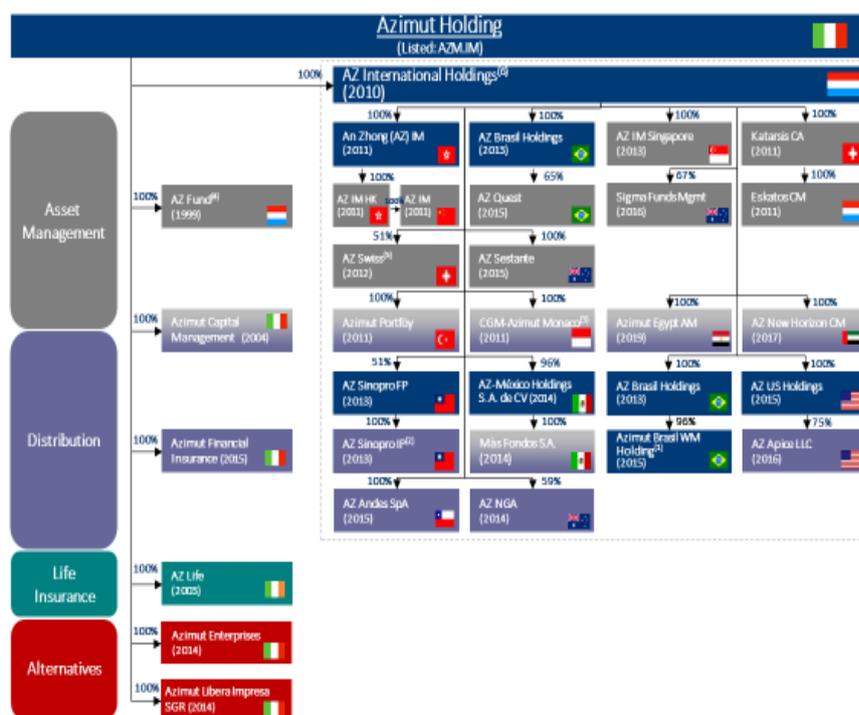
Vittorio Rocchetti	<i>Presidente</i>
Costanza Bonelli	<i>Sindaco Effettivo</i>
Daniele Carlo Trivi	<i>Sindaco Effettivo</i>
Maria Catalano	<i>Sindaco Supplente</i>
Federico Strada	<i>Sindaco Supplente</i>

(*) in carica per 1 esercizio (2019)



Dati di sintesi ed indicatori del Gruppo Azimut

Struttura del Gruppo Azimut al 30 settembre 2019



Dati aziendali aggiornati al 30/09/2019

Nota (1): controlla le società di distribuzione M&O Consultoria, FuturaInvest e Azimut Brasil Wealth Management. Nota (2): controlla AZ Sinopro Insurance Planning. Nota (3): controlla il 100% di CGM Italia SGR. Nota (4): il 30% è detenuto da Azimut Capital Management SGR SpA e il 19% da Azimut Financial Insurance SpA entrambe detenute da Azimut Holding SpA. Nota (5): controlla SDB Financial Solutions. Nota (6) Sono indicate le controllate direttamente detenute.



Gruppo Azimut—Dati di sintesi al 30 settembre 2019

1989	Anno di fondazione	2004	Anno di quotazione
57,4	Patrimonio complessivo	18 paesi	Presenza geografica
3,7	Raccolta al 30 settembre 2019	1.798	Consulenti finanziari
724.306	Ricavi al 30 settembre 2019	246.549	Utile netto al 30 settembre 2019
933	Dipendenti	17,22	Prezzo Azione

Gruppo Azimut—Indicatori

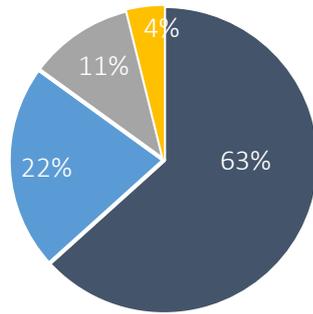
Indicatori economici (milioni di euro)	01/01/2019- 30/09/2019	01/01/2018- 30/09/2018	Variazione		Anno 2018
			Assoluta	%	
Totale ricavi:	724	566	158	28%	748
- di cui commissioni di gestione fisse	550	473	77	16%	629
Reddito operativo	279	153	126	82%	193
Utile netto	247	112	135	121%	122

Raccolta netta fondi (miliardi di euro)	3,7	2,1	1,6	76%	2,3
--	-----	-----	-----	-----	-----

Indicatori di attività	30/09/2019	31/12/2018	30/09/2018
Consulenti finanziari	1.798	1.747	1.728
Patrimonio gestito netto (miliardi di euro)	44,6	39,8	41,2



Ripartizione del patrimonio al 30 settembre 2019



■ Fondi comuni ■ Gestioni patrimoniali ■ Assicurazioni AZ Life ■ Advisory



Premessa

Il resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2019 è redatto ai sensi dell'articolo 154ter (Relazioni Finanziarie) del D.Lgs. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), introdotto dal D.Lgs. 195/2007 in attuazione della Direttiva Comunitaria 2004/109/CE (c.d. Direttiva "Transparency") e successivi aggiornamenti.

Azimut Holding SpA pubblica un resoconto intermedio di gestione consolidato con focus specifico solo sulle informazioni essenziali del periodo, semplificando l'informativa verso il mercato.

Il resoconto intermedio di gestione consolidato fornisce:

- a) una descrizione generale della situazione patrimoniale e dell'andamento economico del Gruppo nel periodo di riferimento;
- b) una illustrazione degli eventi rilevanti e delle operazioni che hanno avuto luogo nel periodo di riferimento e la loro incidenza sulla situazione patrimoniale del Gruppo.

1—I risultati del Gruppo Azimut al 30 settembre 2019

Il Gruppo chiude con un utile netto consolidato pari a euro/migliaia 246.549 (al 30 settembre 2018 ammontava a euro/migliaia 111.864) e un utile lordo dell'attività corrente consolidato pari a euro/migliaia 277.912 (al 30 settembre 2018 ammontava a euro/migliaia 137.615).

Il totale delle masse del risparmio gestito al 30 settembre 2019 raggiunge i 44,6 miliardi di euro in crescita del 12% rispetto a fine anno 2018. Il patrimonio totale, comprensivo del risparmio amministrato e del risparmio gestito da case terze direttamente collocato, ammonta a 57,4 miliardi di euro. La raccolta netta totale al 30 settembre 2019 è positiva per 3,7 miliardi di euro, in linea rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Al 30 settembre 2019 il numero complessivo dei consulenti finanziari era pari a 1.798 unità (1.747 al 31 dicembre 2018).



IL PATRIMONIO

Al 30 settembre 2019 il totale delle masse, comprensive del risparmio amministrato, si attesta a 57,4 miliardi di euro, di cui 44,6 miliardi di euro fanno riferimento alle masse gestite.

<i>Dati in milioni di euro</i>	30/09/2019	31/12/2018	30/09/2018	Variazione	
				Assoluta	%
Fondi comuni	33.915	30.662	31.701	3.253	10,6%
Gestioni patrimoniali e altre	11.663	10.090	10.551	1.573	15,6%
Assicurazioni AZ Life	5.974	5.678	6.245	296	5,2%
Advisory	2.055	1.507	1.456	548	36,4%
Double counting	- 9.045	- 8.154	- 8.715	891	10,9%
Patrimonio gestito netto	44.562	39.783	41.238	4.779	12,0%
Titoli, fondi terzi e c/c	12.883	10.989	11.186	1.894	17,2%
Patrimonio totale	57.445	50.772	52.424	6.673	13,1%

LA RACCOLTA NETTA

Il Gruppo ha registrato nei primi nove mesi del 2019 una raccolta netta positiva di 3,7 miliardi di euro.

<i>Dati in milioni di euro</i>	30/09/2019	30/09/2018	2018	Variazione	
				Assoluta	%
Fondi	1.220	653	918	567	86,8%
Gestioni patrimoniali e altre	744	1.425	1.385	-681	-47,8%
Assicurazioni AZ Life	-122	-295	-440	173	58,6%
Advisory	332	324	341	8	2,5%
Double counting	29	-9	135	38	n.a.
Totale raccolta gestita netta	2.203	2.098	2.339	105	5,0%
Titoli, fondi terzi e c/c	1.468	1.500	2.064	-32	-2,1%
Totale raccolta netta	3.671	3.598	4.403	73	2,0%



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

Al fine di fornire una rappresentazione più efficace dei risultati economici è stato redatto un conto economico riclassificato, più idoneo a rappresentare il contenuto delle voci secondo criteri gestionali.

I principali interventi di riclassificazione hanno riguardato:

- i recuperi spese sulla gestione di portafogli compresi nella voce “Commissioni attive” del bilancio sono stati riallocati nella voce “Altri ricavi” del conto economico riclassificato;
- i premi netti, i proventi (oneri) netti derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevati a conto economico, la variazione delle riserve tecniche, i riscatti e sinistri, le commissioni e i recuperi spese inerenti i prodotti assicurativi e quelli d’investimento emessi da Az Life Dac, ricompresi nelle voci di bilancio “Premi netti”, “Variazione delle riserve tecniche” e “Commissioni attive”, sono stati riallocati nella voce “Ricavi assicurativi”;
- le commissioni passive pagate alla rete di vendita, ricomprese nel bilancio nella voce “Commissioni passive”, sono state riallocate nella voce “Costi di acquisizione”; analogamente i contributi Enasarco/Firr relativi a tali commissioni passive e gli altri costi commerciali riferibili alla rete di vendita, ricomprese nel bilancio nella voce “Spese amministrative”, sono state riallocate nella voce “Costi di acquisizione”; l’accantonamento al fondo suppletivo di clientela (ISC) ricompreso nel bilancio nella voce “Accantonamenti per rischi ed oneri” è stato riallocato nella voce “Costi di acquisizione”;
- i recuperi di costi amministrativi, ricompresi nel bilancio nella voce “Altri proventi e oneri di gestione” sono stati portati a riduzione della voce “Costi generali/Spese amministrative”;
- gli interessi passivi sui finanziamenti e sui prestiti obbligazionari sono stati evidenziati nella specifica voce “Interessi passivi” del conto economico riclassificato.



Valori in migliaia di euro	3Q2019	3Q2018	01.01.19 - 30.09.19	01.01.18 - 30.09.18
Commissioni di acquisizione	1.496	1.575	4.122	4.783
Commissioni ricorrenti	192.567	159.100	550.372	472.928
Commissioni di gestione variabili	25.228	14.775	111.995	45.100
Altri ricavi	3.079	1.983	9.304	6.329
Ricavi assicurativi	16.025	12.468	48.514	36.478
Totale ricavi	238.396	189.901	724.306	565.617
Costi di acquisizione	(97.167)	(80.085)	(282.828)	(248.954)
Costi generali/Spese amministrative	(47.409)	(50.168)	(146.986)	(150.566)
Ammortamenti/Accantonamenti	(5.875)	(5.212)	(15.039)	(12.844)
Totale costi	(150.452)	(135.464)	(444.854)	(412.364)
Reddito operativo	87.944	54.437	279.452	153.254
Proventi finanziari netti	451	(5.258)	12.276	(8.119)
Oneri netti non ricorrenti	(1.612)	(956)	(6.042)	(1.959)
Interessi passivi	(2.784)	(1.853)	(7.775)	(5.541)
Utile (perdita) lordo	83.999	46.371	277.912	137.634
Imposte sul reddito	(5.973)	(3.602)	(22.971)	(17.884)
Imposte differite/anticipate	953	40	2.207	6.674
Utile (perdita) netta	78.979	42.808	257.147	126.425
Utile(perdita) di pertinenza di terzi	3.455	3.528	10.598	14.561
Utile netto di pertinenza del gruppo	75.524	39.280	246.549	111.864

Il reddito operativo consolidato e l'utile netto consolidato di pertinenza del gruppo al 30 settembre 2019 si attestano rispettivamente a 279 milioni di euro (153 milioni di euro al 30 settembre 2018) e a 247 milioni di euro (112 milioni al 30 settembre 2018). Le masse gestite, che al 30 settembre 2019 ammontavano a 44,6 miliardi di euro con un incremento del 12% rispetto al 31 dicembre 2018, hanno generato commissioni di gestione fisse pari a 550 milioni di euro, oltre a commissioni di gestione variabili per 112 milioni di euro.

L'incremento dei costi di acquisizione è in linea con la crescita delle commissioni ricorrenti e riflettono anche il reclutamento di consulenti finanziari nel periodo di riferimento.

I costi generali in leggero calo rispetto al periodo precedente, beneficiano degli effetti derivanti dall'applicazione a partire dal 1° gennaio 2019 del nuovo principio contabile IFRS16. Gli effetti sono riflessi nell'incremento degli ammortamenti/accantonamenti e nei proventi (oneri) finanziari netti.



I proventi finanziari netti accolgono tra l'altro gli effetti positivi della valutazione a fair value degli investimenti in quote di OICR pari a 9 milioni di euro.

PRINCIPALI AGGREGATI PATRIMONIALI

<i>Dati in migliaia di euro</i>	30/09/19	30/06/19	31/12/18	30/09/18
Attività finanziarie valutate a fair value con impatto a conto economico	6.222.609	6.111.001	5.848.778	6.423.504
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	16.059	8.104	4.974	4.805
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato e partecipazioni	318.160	289.891	220.578	182.982
Attività materiali e immateriali	695.237	690.173	610.817	589.765
Altre attività	424.897	405.990	400.730	376.513
Totale attività	7.676.962	7.505.159	7.085.877	7.577.569
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	604.918	602.554	371.711	357.721
Riserve tecniche	187.472	184.689	177.068	198.940
Passività finanziarie al fair value	5.862.590	5.758.337	5.582.010	6.117.631
Altre passività e fondi	350.175	360.155	330.631	301.217
Patrimonio netto	671.807	599.424	624.457	602.060
Totale passività e patrimonio netto	7.676.962	7.505.159	7.085.877	7.577.569

I dati comparativi dei periodi precedenti non rappresentano i saldi derivanti da un'applicazione retroattiva del nuovo principio contabile *IFRS 16*, poiché il Gruppo ha scelto, per finalità di First Time Adoption, di applicare il c.d. metodo retrospettivo modificato, il quale prevede che il valore del diritto d'uso sia assunto uguale alla Lease Liability. Con riferimento alla descrizione e rappresentazione degli effetti derivanti dall'applicazione di tale principio si rimanda al paragrafo "Criteri di redazione" del presente resoconto intermedio di gestione.

Le attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico mostrano un incremento del 6% rispetto al 31 dicembre 2018. Tali poste si riferiscono principalmente agli investimenti relativi alle polizze unit-linked, relative all'attività assicurativa svolta da AZ Life Dac, per le quali il rischio è supportato dagli assicurati, oltre alle quote di OICR del Gruppo, che rappresentano l'investimento della liquidità eccedente della gestione.

Le attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva mostrano un incremento rispetto al 31 dicembre 2018 dovuto agli investimenti nella società Youmy Wealth Management per 2,7 milioni di euro e nella società Gellify, piattaforma di innovazione B2B, nella quale il Gruppo è entrato sottoscrivendo un aumento di capitale di 7 milioni di euro.



Le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato comprendono principalmente le disponibilità liquide giacenti sui conti correnti delle società del Gruppo che passano da 106 milioni di euro del 31 dicembre 2018 a 184 milioni di euro al 30 settembre 2019.

Le attività materiali e immateriali sono in crescita sia per effetto dell'incremento delle immobilizzazioni immateriali a vita utile definita a seguito degli investimenti di periodo, sia per effetto della contabilizzazione del valore del Right of Use derivante dall'applicazione del nuovo principio contabile IFRS16 che al 30 settembre 2019 era pari a euro 45 milioni.

Le passività finanziarie valutate al costo ammortizzato registrano un aumento a seguito dell'erogazione del finanziamento concesso dal Banco BPM in data 28 febbraio 2019 e suddiviso in due linee, A e B, ciascuna di un importo di 100 milioni di euro, rimborsabili: (linea A) in più tranches e (Linea B) con scadenza unica 31 dicembre 2021. Il tasso applicato è pari all'Euribor maggiorato di 140 punti base per la Linea A e di 160 punti base per la Linea B. Il finanziamento è subordinato al rispetto di covenants. In tale voce sono inoltre contabilizzati i debiti per leasing sorti in applicazione del principio contabile IFRS16 che al 30 settembre 2019 ammontano a 47 milioni di euro.



POSIZIONE FINANZIARIA CONSOLIDATA

Il saldo netto della posizione finanziaria al 30 settembre 2019 è negativo per 94 milioni di euro, in miglioramento rispetto al 30 giugno 2019 (negativo per 123 milioni di euro).

	<i>Dati in migliaia di euro</i>	30/09/2019	30/06/2019	31/12/2018	30/09/2018
A	Cassa	33	32	23	19
B	Altre disponibilità liquide:	275.192	246.969	174.441	156.170
	<i>Crediti verso banche</i>	184.329	163.028	106.478	90.162
	<i>Crediti verso fondi gestiti</i>	90.863	83.941	67.963	66.008
C	Quote di OICR e Titoli di Stato	229.250	227.395	148.649	153.190
D	Liquidità A+B+C	504.475	474.396	323.113	309.379
E	Crediti finanziari correnti	-	-	-	-
F	Debiti bancari correnti				
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente:	(24.334)	(21.745)	(5.351)	(3.567)
	<i>Obbligazioni (Azimut '17-'22 Non Convertibile)</i>	(3.567)	(1.745)	(5.351)	(3.567)
	<i>Debiti verso banche (finanziamento Banco BPM)</i>	(20.767)	(20.000)		
H	Altri debiti finanziari correnti				
I	Indebitamento finanziario corrente F+G+H	(24.334)	(21.745)	(5.351)	(3.567)
J	Indebitamento finanziario corrente netto I-E-D	480.141	452.651	317.762	305.812
K	Debiti bancari non correnti:	(178.500)	(178.274)		
	<i>Debiti verso banche (finanziamento Banco BPM)</i>	(178.500)	(178.274)		
L	Obbligazioni	(349.082)	(349.113)	(348.815)	(348.726)
	<i>Prestito Obbligazionario Azimut 17-22 Non Conv.</i>	(349.082)	(349.113)	(348.815)	(348.726)
M	Altri debiti non correnti	(46.959)	(48.318)		
	<i>Debiti derivanti da applicazione principio IFRS 16</i>	(46.959)	(48.318)		
N	Indebitamento finanziario non corrente K+L+M	(574.541)	(575.705)	(348.815)	(348.726)
O	Posizione finanziaria netta J+N	(94.400)	(123.054)	(31.053)	(42.914)

Per le modalità di determinazione della posizione finanziaria netta si è fatto riferimento alla raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005, in particolare al paragrafo “Fondi propri e indebitamento” del capitolo II. Con riferimento ai crediti e debiti sono stati inclusi unicamente quelli di natura finanziaria ed esclusi quelli di natura commerciale; sono peraltro inclusi i crediti per commissioni verso i fondi gestiti e le gestioni patrimoniali che, essendo incassati dal Gruppo i primi giorni lavorativi del periodo successivo alla data di riferimento, sono assimilabili a disponibilità liquide.



PATRIMONIO NETTO

Al 30 settembre 2019 il patrimonio netto consolidato di pertinenza del gruppo, incluso l'utile di periodo, si attesta a 657 milioni di euro a fronte dei 601 milioni di euro rilevati al termine del precedente esercizio. Tale situazione incorpora gli effetti della distribuzione di dividendi deliberata dall'assemblea ordinaria di approvazione del bilancio 2018 del 24 aprile 2019. L'assemblea ha deliberato, a titolo di dividendo da riconoscere agli azionisti, la distribuzione di 1,5 euro per azione ordinaria al lordo delle ritenute di legge, che è stato corrisposto con pagamento a partire dal 22 maggio 2019, data stacco cedola 20 maggio 2019 e record date 21 maggio 2019. Ogni azionista ha ricevuto (al lordo delle ritenute di legge) euro 1,20 in contanti oltre all'assegnazione di azioni Azimut Holding in ragione di n. 1 azione ordinaria ogni 56 azioni ordinarie possedute (per un totale di n. 2.472.548 azioni) per un controvalore complessivo di 208 milioni di euro. Le predette azioni (tutte detenute come azioni proprie in portafoglio della Capogruppo) sono state assegnate previo stacco cedola in data 20 maggio 2019. L'assemblea degli azionisti ha inoltre deliberato il pagamento a favore della Fondazione Azimut Onlus di 1,6 milioni di euro, corrispondente all'1% dell'utile lordo consolidato ed il pagamento di 12,21 euro per ogni strumento finanziario partecipativo detenuto dai "Top Key People" al momento dell'approvazione del pagamento del dividendo.

AZIONI PROPRIE

In data 21 maggio 2019 sono state assegnate azioni proprie a titolo di dividendo ordinario per un numero complessivo di 2.472.548, come spiegato nel paragrafo precedente.

Le società controllate da Azimut Holding SpA al 30 settembre 2019 non detengono azioni proprie o azioni della Capogruppo, né direttamente né per il tramite di società fiduciarie o interposta persona.

Alla data del 30 settembre 2019 il portafoglio di azioni proprie di Azimut Holding SpA è quindi costituito da n. 2.319.451 titoli, pari al 1,619% del capitale sociale.

2—Eventi di rilievo dei primi nove mesi dell'esercizio 2019

2.1 Operazioni di capitalizzazione poste in essere da Azimut Holding SpA

Nel corso dei primi nove mesi del 2019, a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 4 maggio 2017, Azimut Holding SpA ha proceduto, in più tranche, al versamento in contanti a titolo di contributo in conto aumento di capitale a favore della controllata AZ International Holdings SA di 35,9 milioni di euro al fine di finanziare lo sviluppo estero del Gruppo.



2.2 Finanziamento erogato dal Banco BPM ad Azimut Holding SpA

In data 22 febbraio 2019 la Capogruppo ha firmato con il Banco BPM un contratto di finanziamento non garantito di 200 milioni di euro alle migliori condizioni di mercato attuali. Il finanziamento, in parte amortizing ed in parte bullet, ha scadenza 31 dicembre 2021. L'operazione permette al Gruppo di avere maggiore flessibilità finanziaria per cogliere eventuali opportunità di crescita e di investimento, tra cui programmi di buyback, e allo stesso tempo di non smobilizzare la cassa disponibile in momenti potenzialmente non ottimali.

2.3 Operazioni effettuate nel corso dei primi nove mesi del 2019 da AZ International Holdings SA:

Rasmala Egypt Asset Management - In data 8 gennaio 2019 il gruppo ha firmato un accordo per acquisire l'intero capitale di Rasmala Egypt Asset Management ("Rasmala Egypt"), uno dei maggiori operatori indipendenti in Egitto attivo nel risparmio gestito, da Rasmala Group ("Rasmala"), asset manager indipendente che opera nel settore degli investimenti alternativi. Rasmala Egypt, fondata nel 1997, è specializzata nella gestione di portafogli conformi alla Sharia ed ha masse pari a EGP 8,46 miliardi (USD 474 milioni), con una forte esperienza nelle strategie azionarie (85% del totale delle masse). La Società ha sede al Cairo. L'esborso complessivo per l'acquisizione, calcolato in base ad una percentuale delle masse, è stato pari ad 11,2 milioni di euro. Il Gruppo Azimut ha acquisito il controllo di Rasmala Egypt Asset Management in data 30 giugno 2019 a seguito del verificarsi delle condizioni sospensive previste contrattualmente e al rilascio di alcune garanzie da parte della controparte. La società è stata quindi rinominata Azimut Egypt Asset Management.

Youmy Wealth Management - In data 12 marzo 2019 il Gruppo, attraverso An Zhong (AZ) Investment Management Hong Kong Ltd, ha firmato un accordo con Youmy Wealth Management ("Youmy"). L'accordo è volto allo sviluppo di una relazione commerciale strategica tra Youmy e An Zhong (AZ) Investment Management Hong Kong Ltd, e basato su una crescente partecipazione azionaria in Youmy soggetta all'approvazione delle autorità locali.

Youmy, fondata nel 2014, ha un modello di business innovativo basato sulla partnership di family office. Youmy vanta ora una rete di 28 family office in 15 città della Cina. L'esperienza di Youmy si estende anche alla gestione di asset class alternative quali Private Equity e Venture Capital nelle quali la loro controllata gestisce poco più di RMB 1 miliardo di fondi. I fondatori di Youmy sono tra i pionieri del settore della gestione patrimoniale in Cina ed hanno una profonda conoscenza delle esigenze dei clienti high net worth.

Spencer Fuller & Associates - Nel mese di marzo 2019 è stata finalizzata l'acquisizione di Spencer Fuller & Associates, società di consulenza finanziaria in Australia acquisita per mezzo della sub-holding locale AZ NGA. Il controvalore dell'operazione è stato pari a circa 4 milioni di Euro.



Sigma Fund Management PTY - In data 24 aprile 2019 il Consiglio di Amministrazione della società ha deliberato lo scioglimento anticipato di Sigma, dando mandato agli amministratori di intraprendere le azioni necessarie, in base alla normativa locale, per la cancellazione dal registro imprese entro il 31 dicembre 2019.

Kellaway Cridland Pty Ltd - Nel mese di agosto 2019 è stata finalizzata l'acquisizione di Kellaway Cridland Pty Ltd, società di servizi contabili in Australia acquisita per mezzo della sub-holding locale AZ NGA. Il controvalore dell'operazione è pari a circa 4,5 milioni di Euro.

Acquisizione del Ramo d'Azienda P&G S.G.R da parte di CGM Italia SGR

Nel corso dello scorso esercizio Azimut Holding S.p.A, tramite la controllata CGM Italia SGR S.p.A. ("CGM"), aveva sottoscritto con P&G S.G.R. S.p.A. ("P&G SGR"), un contratto preliminare per l'acquisto del ramo d'azienda di P&G SGR riferito principalmente alla gestione di fondi UCITS e di OICR alternativi non riservati.

P&G SGR, costituita nel 2005, è uno dei maggiori operatori in Italia attivi nel segmento del credito strutturato e delle ABS, ricercando strategie a ritorno assoluto in settori di nicchia e avendo contribuito alla nascita del mercato dei CDO europei.

Si precisa che P&G collabora con il Gruppo Azimut fin dal 2016, con il primo progetto avviato congiuntamente nella forma di un fondo lussemburghese con delega di gestione in favore a P&G (AZ ABS). In seguito a questa prima iniziativa, Azimut e P&G hanno definito un nuovo ambito di collaborazione nel segmento dei fondi retail con lo studio ed il lancio del fondo Azimut Private Debt avvenuto nei primi due mesi del 2019.

Il perimetro dell'acquisto del ramo d'azienda include quindi i mandati di delega di gestione per il fondo UCITS "AZ Multi Asset – ABS", e il FIA mobiliare di tipo chiuso non riservato "Azimut Private Debt". Per effetto dell'acquisto del ramo d'azienda, tutte le attività, i rapporti e i contratti oggetto del trasferimento saranno interamente ricompresi nel perimetro del Gruppo Azimut. L'accordo è assistito dalle usuali clausole di garanzia, indennizzo e non concorrenza previste per operazioni della specie.

Nel corso del mese di giugno 2019 si è perfezionato l'acquisto del ramo di azienda di P&G SGR, al verificarsi delle condizioni sospensive previste contrattualmente e a seguito dell'ottenimento dell'autorizzazione da parte di Banca d'Italia. Il controvalore complessivo dell'operazione è stato pari a 8 milioni di euro.

2.4 Modifica calcolo delle commissioni variabili sui fondi lussemburghesi

In data 24 gennaio 2019 il Gruppo Azimut ha sottoposto all'autorità di vigilanza lussemburghese una nuova metodologia di calcolo delle commissioni variabili ("performance fees") sui fondi lussemburghesi, che risulterà in una significativa riduzione dei costi variabili per i clienti, in linea con



quanto indicato dai principi IOSCO. Più precisamente, il nuovo metodo sottoposto si baserà su un calcolo annuale a benchmark più uno spread collegato alle diverse categorie di prodotto, e, al contempo, contemplerà un incremento di ca. 50bps delle commissioni fisse. Il TER per i clienti sarà mantenuto in linea con quello applicato dai concorrenti e dagli altri operatori di mercato.

2.5 Assemblea degli azionisti di Azimut Holding SpA del 24 aprile 2019

In data 24 aprile 2019 l'assemblea degli azionisti riunitasi in seduta ordinaria e straordinaria ha deliberato quanto segue.

Approvazione del bilancio per l'esercizio 2018

L'assemblea degli azionisti ha approvato il bilancio per l'esercizio 2018 che si è concluso con un utile netto della capogruppo pari a 186,3 milioni di euro. L'assemblea ha contestualmente deliberato, a titolo di dividendo da riconoscere agli azionisti, la distribuzione di 1,50 euro per azione ordinaria al lordo delle ritenute di legge, che è stato corrisposto con pagamento a partire dal 22 maggio 2019, con stacco cedola il 20 maggio 2019 e record date 21 maggio 2019. Ogni azionista ha ricevuto (al lordo delle ritenute di legge) un minimo di $\frac{3}{4}$ in contanti e per il rimanente l'assegnazione di azioni Azimut Holding in azioni proprie detenute in portafoglio dalla società. Le predette azioni sono state assegnate previo stacco cedola in data 20 maggio 2019. L'importo della parte di dividendo da pagarsi in contanti, il valore e il rapporto di assegnazione della parte di dividendo eventualmente da corrispondersi in azioni, nonché i diritti frazionari risultanti da tale assegnazione, sono stati comunicati agli azionisti e al pubblico il terzo giorno di Borsa aperta antecedente la data di stacco prevista il 20 maggio 2019 e, pertanto, il 15 maggio 2019, sulla base del prezzo ufficiale delle azioni Azimut Holding negli ultimi 5 giorni di Borsa aperta, incluso il 15 maggio 2019. I diritti frazionari risultanti dall'assegnazione delle azioni sono stati monetizzati sulla base del prezzo ufficiale risultante dalle transazioni effettuate nell'ultimo giorno di mercato aperto precedente la data di stacco della cedola senza aggravio di spese, commissioni o altri oneri a carico degli azionisti. L'assemblea degli azionisti ha inoltre deliberato il pagamento a favore della Fondazione Azimut Onlus di 1,6 milioni di euro, corrispondente all'1% dell'utile lordo consolidato ed il pagamento di 12,21 euro per ogni strumento finanziario partecipativo detenuto dai "Top Key People" al momento dell'approvazione del pagamento del dividendo.

Nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale

L'assemblea degli azionisti ha nominato dodici componenti del Consiglio di Amministrazione, di cui dieci componenti per la durata di tre esercizi e due componenti, rappresentanti della rete distributiva, per la durata di un esercizio, confermando l'Ing. Pietro Giuliani come Presidente.

L'assemblea degli azionisti ha inoltre nominato il Collegio Sindacale in carica per il prossimo triennio.



Proposta di acquisto e disposizione di azioni proprie e deliberazioni conseguenti

L'assemblea ha approvato l'autorizzazione all'acquisto anche in più tranches fino ad un massimo di n. 28.000.000 di azioni ordinarie Azimut Holding S.p.A. pari al 19,55% dell'attuale capitale sociale, tenendo conto delle azioni già in portafoglio al momento dell'acquisto ad un prezzo minimo unitario non inferiore al valore contabile implicito dell'azione ordinaria Azimut Holding S.p.A. e massimo unitario non superiore a Euro 50.

Deliberazione sulle politiche di remunerazione. Relazione sulla remunerazione e deliberazione ai sensi dell'art. 123-ter, sesto comma, del D.Lgs. n. 58/98

L'Assemblea ha deliberato la politica della Capogruppo riguardante la remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche, nonché sulle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica.

2.6 Altri eventi di rilievo

Nel periodo dal 19 marzo 2018 al 21 novembre 2018 Azimut Capital Management Sgr Spa è stata oggetto di una regolare verifica ispettiva da parte della Consob. In data 28 febbraio 2019 l'Autorità di Vigilanza ha quindi notificato al Consiglio di Amministrazione della Sgr il rapporto finale di tale verifica ispettiva rispetto al quale la stessa Sgr ha provveduto a dare completo riscontro in data 1° aprile 2019 con la trasmissione di un piano di interventi elaborato per far fronte alle criticità riscontrate, successivamente integrato per far fronte ad ulteriori richieste emerse dal costante dialogo con la medesima Autorità e rispetto al quale dovrà essere predisposto con cadenza trimestrale uno status report da inviare alla stessa Autorità di Vigilanza: il primo è stato infatti inviato il 31 luglio 2019 con riferimento allo stato di implementazione delle azioni correttive al 30 giugno 2019, mentre il secondo è stato inviato in data 5 novembre 2019.

Contestualmente, in data 28 marzo 2019 la stessa Consob ha comunicato l'avvio di un procedimento sanzionatorio per violazioni soggette a sanzioni amministrative a carico di Azimut Capital Management Sgr rispetto al quale sono state trasmesse le relative controdeduzioni in data 14 giugno 2019.

3—Principali rischi ed incertezze

I principali rischi cui Azimut Holding SpA e il Gruppo risultano esposti, sono classificati come segue:

- Rischio strategico;
- Rischi connessi alla condotta delle reti commerciali;
- Rischio operativo;
- Rischi connessi alle funzioni delegate in outsourcing;
- Rischio reputazionale;
- Rischio di mancata compliance alla normativa;



- Rischi finanziari;
- Rischio di liquidità.

Per la descrizione di tali fattori di rischio e delle principali incertezze cui il Gruppo è esposto, si rimanda a quanto riportato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2018.

4—Operazioni con parti correlate

In attuazione del Regolamento Consob in materia di parti correlate (delibera n. 17221 del 10 marzo 2010 e successive modifiche), in data 22 novembre 2010 il Consiglio di Amministrazione di Azimut Holding SpA ha approvato le procedure che assicurano la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate (“Procedura per le Operazioni con Parti Correlate” disponibile sul sito internet di Azimut Holding SpA all’indirizzo www.azimut-group.com).

Con riferimento al comma 8 dell’art. 5 del regolamento Consob in materia di informazione periodica sulle operazioni con parti correlate si evidenzia che nel corso dei primi nove mesi dell’esercizio 2019 non sono state effettuate operazioni qualificabili come di “maggiore rilevanza”.

Si precisa inoltre che non sono state effettuate operazioni atipiche ed inusuali.

Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

Sono stati contabilizzati al 30 settembre 2019 emolumenti a favore degli amministratori per euro/migliaia 13.206 e compensi a favore dei componenti del Collegio Sindacale, calcolati in base ai vigenti parametri, ammonta a euro/migliaia 558.

Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Le transazioni con parti correlate riguardanti le operazioni commerciali poste in essere da Azimut Holding SpA con le proprie controllate e collegate, nonché tra le controllate e/o collegate stesse nel corso dei primi nove mesi dell’esercizio 2019, rientrano nella gestione ordinaria del Gruppo e risultano regolate da termini e condizioni in linea con quelli di mercato.

Inoltre si segnala che:

- per l’utilizzo del marchio la società controllata Azimut Capital Management Sgr SpA corrisponde ad Azimut Holding SpA royalties di importo annuo complessivo di euro/migliaia 2.000 stabilito contrattualmente;



- Azimut Holding SpA, in qualità di controllante, Azimut Capital Management Sgr SpA, Azimut Financial Insurance SpA e Azimut Enterprises Holding Srl in qualità di controllate, hanno aderito all'istituto del consolidato fiscale nazionale;
- per l'attività di coordinamento svolta dalla società a favore della società controllata Azimut Capital Management Sgr SpA è previsto un importo annuo complessivo di euro/migliaia 1.000 stabilito contrattualmente;
- Azimut Holding SpA ha rilasciato fidejussioni a favore della società controllata Azimut Capital Management sgr SpA.

Azimut Capital Management Sgr SpA ha concesso ad alcuni consulenti finanziari, identificati come parti correlate, dei finanziamenti per lo sviluppo della loro attività, le cui condizioni e termini sono in linea con quelli di mercato, e che al 30 settembre 2019 ammontavano a euro/migliaia 11.373.

Per le funzioni di controllo di Risk Management, Internal Audit, Compliance e Antiriciclaggio svolte dalla società Azimut Capital Management sgr SpA, a favore di Azimut Holding Spa, Azimut Libera Impresa Sgr SpA e CGM Italia Sgr SpA è previsto un importo annuo calcolato in base a percentuali stabilite contrattualmente. Al 30 settembre 2019 è pari a complessivi euro/migliaia 483.

Si segnala inoltre, che nel corso del mese di giugno 2019 Azimut Capital Management Sgr SpA ha pagato il Covered Warrant emesso nello scorso esercizio e sottoscritto da dipendenti del Gruppo, alcuni dei quali rivestono anche la carica di amministratori della Capogruppo e delle società controllate. Il numero di strumenti esercitati dai dipendenti del Gruppo che ricoprono anche la carica di amministratori è stato pari a 261 per un controvalore complessivo di euro/migliaia 600.

Si segnala, infine, che agli amministratori del Gruppo che rivestono anche il ruolo di gestori dei fondi comuni d'investimento è stata concessa l'esenzione commissionale sugli eventuali investimenti personali effettuati nei fondi da loro gestiti.

Con riferimento agli strumenti finanziari partecipativi, conformemente al deliberato assembleare, si precisa che 4 dirigenti con responsabilità strategiche hanno sottoscritto, versando l'importo corrispondente, 180.000 strumenti tra cui il Presidente Ing. Pietro Giuliani 100.000, gli amministratori delegati Gabriele Blei 30.000, Paolo Martini 30.000 e Alessandro Zambotti 20.000; 932 parti correlate in ragione dell'adesione al Patto di Sindacato riferito ad Azimut Holding SpA hanno sottoscritto complessivamente 1.144.189 strumenti finanziari partecipativi. La Capogruppo alla data del 30 settembre 2019 detiene 175.811 strumenti finanziari partecipativi.



5—Risorse umane

Alla data del 30 settembre 2019 le società del Gruppo avevano alle proprie dipendenze n. 933 unità, così suddivise:

Qualifica	30/09/2019	30/06/2019	31/12/2018	30/09/2018
Dirigenti	124	116	133	165
Quadri direttivi	171	173	194	187
Impiegati	638	681	635	578
Totale	933	970	962	930

6—Eventi successivi alla data di riferimento del resoconto intermedio di gestione consolidato

La pubblicazione del resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2019 è stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione del 5 novembre 2019.

7—Evoluzione prevedibile della gestione

In virtù dei risultati positivi conseguiti dalle società controllate nei primi nove mesi del 2019 si ritiene che al termine dell'esercizio 2019 il risultato economico consolidato del Gruppo Azimut sarà positivo. Si precisa comunque che l'evoluzione del risultato economico, finanziario ed operativo dell'esercizio in corso sarà influenzato anche dall'andamento dei mercati finanziari.



Stato patrimoniale consolidato

Voci dell'attivo	30/09/2019	30/06/2019	31/12/2018	30/09/2018
Cassa e disponibilità liquide	33	32	23	19
Attività finanziarie valutate a fair value con impatto a conto economico	6.222.609	6.111.001	5.848.778	6.423.504
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	6.222.609	6.111.001	5.848.778	6.423.504
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	16.059	8.104	4.974	4.805
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	314.522	286.936	217.709	180.221
Partecipazioni	3.638	2.955	2.869	2.761
Attività materiali	53.690	55.421	8.470	7.787
Attività immateriali	641.547	634.752	602.347	581.978
di cui:	-	-	-	-
- avviamento	552.112	549.017	525.976	513.291
Attività fiscali	67.035	68.544	74.879	72.093
<i>a) correnti</i>	13.820	15.341	21.887	21.455
<i>b) anticipate</i>	53.215	53.203	52.992	50.638
Attività non correnti e gruppi in via di dismissione	-	-	300	
Altre attività	357.829	337.414	325.528	304.401
TOTALE ATTIVO	7.676.962	7.505.159	7.085.877	7.577.569



Voci del passivo e del patrimonio netto	30/09/2019	30/06/2019	31/12/2018	30/09/2018
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	604.918	602.554	371.711	357.721
a) Debiti	252.269	251.696	17.546	5.428
b) Titoli in circolazione	352.649	350.858	354.165	352.293
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati	187.472	184.689	177.068	198.940
Passività finanziarie designate a Fair Value	5.862.590	5.758.337	5.582.010	6.117.631
Passività fiscali:	72.995	74.114	72.505	71.316
<i>a) correnti</i>	6.141	6.412	4.356	2.733
<i>b) differite</i>	66.854	67.702	68.149	68.583
Altre passività	229.852	242.764	217.527	188.207
Trattamento di fine rapporto del personale	2.624	2.582	2.812	3.274
Fondi per rischi e oneri:	44.704	40.695	37.787	38.420
<i>c) altri fondi</i>	44.704	40.695	37.787	38.420
Capitale	32.324	32.324	32.324	32.324
Azioni proprie (-)	-	-	-	-
Strumenti di capitale	23.713	23.713	46.337	46.337
Sovraprezzi di emissione	36.000	36.000	36.000	36.000
Riserve	173.987	173.987	173.987	173.987
Riserve da valutazione	193.661	199.458	288.003	282.059
Utile (Perdita) d'esercizio	-	-	-	-
Patrimonio di pertinenza di terzi	2.230	5.345	5.512	6.469
TOTALE PASSIVO	246.549	171.025	122.146	111.864
	15.229	15.688	23.846	18632
TOTALE PASSIVO	7.676.962	7.505.159	7.085.877	7.577.569



Conto economico consolidato

Voci	3° Trimestre 2019	3° Trimestre 2018	01/01/2019- 30/09/2019	01/01/2018- 30/09/2018
Commissioni attive	212.914	180.945	647.589	539.378
Commissioni passive	(88.826)	(74.414)	(261.940)	(226.894)
COMMISSIONI NETTE	124.088	106.531	385.649	312.484
Dividendi e proventi assimilati	44	-	44	-
Interessi attivi e proventi assimilati	250	167	701	628
Interessi passivi e oneri assimilati	(3.531)	(2.188)	(9.940)	(6.451)
Utile / Perdita cessione o riacquisto di:	45	(5)	76	(17)
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	45	(5)	76	(17)
Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate a fair value con impatto a conto economico	1.009	(4.995)	14.084	(7.422)
a) attività e passività designate al fair value	(1.678)	(5.930)	4.826	(6.993)
b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate a fair value	2.687	935	9.258	(429)
Premi netti	3.011	152	3.890	949
Proventi (oneri) netti derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	65.313	34.863	211.321	124.473
Variazione delle riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati	(2.783)	3.296	(10.404)	28.917
Riscatti e sinistri	0	0		
	(36.354)	(28.418)	(116.977)	(125.822)
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	151.092	109.403	478.444	327.739
Spese amministrative:	(56.607)	(57.772)	(177.377)	(176.056)
<i>a) spese per il personale</i>	(24.086)	(23.428)	(77.105)	(72.192)
<i>b) altre spese amministrative</i>	(32.521)	(34.344)	(100.272)	(103.864)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(4.554)	(552)	(8.129)	(4.375)
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(2.754)	(3.262)	(8.082)	(8.503)
Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(4.274)	(1.219)	(9.611)	(1.734)
Altri proventi e oneri di gestione	1.141	(301)	2.532	462
COSTI OPERATIVI	(67.048)	(63.106)	(200.667)	(190.206)
Utili (Perdite) delle partecipazioni	(45)	54	135	82
UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	83.999	46.351	277.912	137.615
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(5.020)	(3.543)	(20.765)	(11.190)
UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	78.979	42.808	257.147	126.425
Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	3.455	3.528	10.598	14.561
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	75.524	39.280	246.549	111.864



Prospetto della redditività consolidata complessiva

Voci	3 Trimestre 2019	3 Trimestre 2018	01/01/2019- 30/09/2019	01/01/2018- 30/09/2018
Utile (Perdita) d'esercizio	78.979	42.808	257.147	126.425
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico				
Piani a benefici definiti	(1)	(64)	(58)	(192)
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico				
Differenze di cambio	3.098	253	3.311	2.822
Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	18	459	30	381
Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	3.116	648	3.283	3.011
Redditività complessiva	82.095	43.456	260.430	129.436
Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	3.455	3.528	10.598	14.561
Redditività consolidata complessiva di pertinenza della capogruppo	78.640	39.928	249.832	114.875



RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Metodo indiretto

A. ATTIVITA' OPERATIVA	3 trimestre 2019	3 trimestre 2018	01.01.2019- 30.09.2019	01.01.2018- 30.09.2018
1. Gestione	28.682	(66)	346.055	79.496
- risultato d'esercizio (+/-)	75.524	39.280	246.549	111.864
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico(-/+)	(62.389)	(42.590)	61.029	(56.387)
- plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)	0	0	0	0
- rettifiche di valore nette per rischio di credito (-/+)	0	0	0	0
- rettifiche di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	7.028	3.814	17.693	10.237
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	4.554	1.219	8.129	4.375
- imposte e tasse e crediti d'imposta non liquidati (+)	5.020	3.543	10.104	11.190
- rettifiche di valore nette delle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale (+/-)	0	0	0	0
- altri aggiustamenti (+/-)	(1.055)	(5.332)	2.551	(1.784)
2. Liquidità generata/(assorbita) dalle attività finanziarie	(78.459)	84.318	(384.904)	421.977
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	0	0	0	0
- attività finanziarie valutate al fair value	(45.708)	83.993	(348.320)	505.174
- altre attività obbligatoriamente detenute a fair value	(1.502)	(1.369)	(6.288)	(1.468)
- attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(8.109)	(1.418)	(10.736)	(1.418)
-attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	637	6.860	3.938	7.298
- altre attività	(23.777)	(3.748)	(23.498)	(87.609)
3. Liquidità generata/(assorbita) dalle passività finanziarie	95.772	(48.735)	522.292	(532.883)
-passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.419	5.665	230.656	(14.564)
- passività finanziarie di negoziazione	0	0	0	0
- passività finanziarie valutate al fair value	104.253	(32.643)	280.580	(487.830)
- Riserve tecniche	2.783	(3.296)	10.404	(28.917)
- altre passività	(14.683)	(18.461)	652	(1.572)
Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività operativa	45.995	35.517	483.443	(31.411)
B. ATTIVITA' D'INVESTIMENTO				
1. Liquidità generata da	0	0	0	0
- vendite di partecipazioni	0	0	0	0
- dividendi incassati su partecipazioni	0	0	0	0
- vendite di attività materiali	0	0	0	0
- vendite di attività immateriali	0	0	0	0
- vendite di società controllate e di rami d'azienda	0	0	0	0
2. Liquidità assorbita da	(12.775)	(2.868)	(102.882)	(35.930)
- acquisti di partecipazioni	(683)	(373)	(769)	(1.441)
- acquisti di attività materiali	(1.023)	(718)	(53.302)	(1.418)
- acquisti di attività immateriali	(7.974)	(1.935)	(22.675)	(19.084)
- acquisti di società controllate e di rami d'azienda	(3.095)	158	(26.136)	(13.987)
Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività d'investimento	(12.775)	(2.868)	(102.882)	(35.930)
C. ATTIVITA' DI PROVVISATA				
- emissioni/acquisti di azioni proprie	0	(10.000)	22.624	(40.066)
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale	0	0	0	0
- distribuzione dividendi e altre finalità	0	(23.080)	(206.511)	(229.286)



- variazione altre riserve	(2.682)	15.828	(6.695)	148.345
- vendita/acquisto di controllo di terzi	(459)	553	(8.617)	(960)
Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività di provvista	(3.141)	(16.699)	(199.199)	(121.967)
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/(ASSORBITA) NELL'ESERCIZIO	30.079	15.950	181.362	(189.308)

RICONCILIAZIONE

	3 trimestre 2019	3 trimestre 2018	01.01.2019 - 30.09.2019	01.01.2018 - 30.09.2018
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	474.396	293.429	323.113	498.686
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	30.079	15.950	181.362	(189.308)
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	504.475	309.379	504.475	309.379



Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato al 30 settembre 2019

Voci	Esistenza al 31.12.18	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 01.01.19	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio					Reddittività consolidata complessiva al 30.09.19	Patrimonio netto del gruppo al 30.09.19	Patrimonio netto di terzi al 30.09.19	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di Riserve	Operazioni sul patrimonio netto							Altre variazioni
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione Straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale				
Capitale	32.324		32.324									32.324	65.278	
Sovrapprezzi di emissione	173.987		173.987									173.987		
Altre Riserve:														
a) di utili	396.918		396.918		(84.365)					(9.977)		302.576	(55.830)	
b) altre	(108.915)		(108.915)									(108.915)		
Riserve da valutazione	(5.512)		(5.512)								3.282	(2.230)	(4.817)	
Strumenti di Capitale	36.000		36.000									36.000		
Azioni Proprie	(46.337)		(46.337)							22.624		(23.713)		
Utili (perdite) di esercizio	122.146		122.146		(122.146)						246.549	246.549	10.598	
Patrimonio netto del gruppo	600.611	-	600.611		(206.511)					12.647	249.831	656.578		
Patrimonio netto di terzi	23.846		23.846							(19.215)	10.598		15.229	



Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2019

Voci	Esistenza al 31.12.18	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 01.01.19	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio					Reddittività consolidata complessiva al 30.06.19	Patrimonio netto del gruppo al 30.06.19	Patrimonio netto di terzi al 30.06.19	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di Riserve	Operazioni sul patrimonio netto							Altre variazioni
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione Straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale				
Capitale	32.324		32.324									32.324	70.440	
Sovrapprezzi di emissione	173.987		173.987									173.987		
Altre Riserve:														
a) di utili	396.918		396.918		(84.365)					(4.180)		308.373	(56.251)	
b) altre	(108.915)		(108.915)									(108.915)		
Riserve da valutazione	(5.512)		(5.512)								167	(5.345)	(5.644)	
Strumenti di Capitale	36.000		36.000									36.000		
Azioni Proprie	(46.337)		(46.337)							22.624		(23.713)		
Utili (perdite) di esercizio	122.146		122.146		(122.146)						171.025	171.025	7.143	
Patrimonio netto del gruppo	600.611	-	600.611		(206.511)					18.444	171.192	583.736		
Patrimonio netto di terzi	23.846		23.846							(15.301)	7.143		15.688	



Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato al 30 settembre 2018

Voci	Esistenza al 31.12.17	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 01.01.18	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio					Reddittività consolidata complessiva al 30.09.18	Patrimonio netto del gruppo al 30.09.18	Patrimonio netto di terzi al 30.09.18
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di Riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione Straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale			
Capitale	32.324		32.324									32.324	62.323
Sovraprezzi di emissione	173.987		173.987									173.987	
Altre Riserve:										(26.997)		390.390	(53.430)
a) di utili	383.478	27.965	411.443	5.944								390.390	(53.430)
b) altre	(104.409)		(104.409)							(3.922)		(108.331)	
Riserve da valutazione	(13.542)	4.062	(9.480)								3.011	(6.469)	(4.822)
Strumenti di Capitale	36.000		36.000									36.000	
Azioni Proprie	(130.028)		(130.028)					(40.066)		123.757		(46.337)	
Utili (perdite) di esercizio	214.786		214.786	(5.944)	(208.842)						111.864	111.864	14.561
Patrimonio netto del gruppo	592.596	32.027	624.623	-	(208.842)			(40.066)		92.838	114.875	583.428	
Patrimonio netto di terzi	19.592		19.592							(15.521)	14.561		18.632



Politiche contabili

Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il resoconto intermedio di gestione del Gruppo Azimut al 30 settembre 2019, in applicazione dell'art. 154-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e successivi aggiornamenti, è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS (International Accounting Standards/International Financial Reporting Standards) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e delle relative interpretazioni emanate dall'IFRS Interpretations Committee (ex IFRIC) e dallo Standing Interpretations Committee (SIC) omologati dalla Commissione Europea fino alla data di riferimento del presente resoconto intermedio di gestione consolidato come previsto dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002, recepito in Italia dal Decreto Legislativo 28 febbraio 2005 n. 38.

Principi generali di redazione

Il resoconto intermedio di gestione consolidato è redatto secondo gli stessi principi e metodi contabili utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 fatta eccezione per l'applicazione dei principi contabili internazionali entrati in vigore a partire dal 1° gennaio 2019 illustrati nel successivo paragrafo "Principi contabili, emendamenti e interpretazioni omologati dall'Unione Europea applicabili dal 1° gennaio 2019".

I prospetti contabili consolidati sono predisposti sulla base delle disposizioni emanate dalla Banca d'Italia con le disposizioni relative a "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" del 15 marzo 2019. Tali istruzioni stabiliscono in modo vincolante gli schemi di bilancio e le relative modalità di compilazione, nonché il contenuto della nota integrativa, per le società di gestione del risparmio, che sono stati opportunamente adattati per meglio rappresentare dal punto di vista economico-patrimoniale e finanziario l'attività del Gruppo, che include, una compagnia assicurativa irlandese Az Life Dac. Al riguardo si segnala che nello stato patrimoniale e nel conto economico sono state inserite le voci di bilancio atte a rappresentare l'attività assicurativa, prendendo a riferimento quanto previsto dal Regolamento Isvap (ora IVASS) n. 7 del 13 luglio 2007 contenente disposizioni in materia di bilancio consolidato delle compagnie assicurative redatto in base ai principi contabili IAS/IFRS.

Il resoconto intermedio di gestione consolidato è costituito dai prospetti contabili consolidati (stato patrimoniale, conto economico, prospetto della redditività complessiva, prospetti delle variazioni del patrimonio netto e rendiconto finanziario), dai criteri di redazione, ed è corredato dalle informazioni sulla



gestione delle imprese incluse nel consolidamento e dalla dichiarazione prevista dall'art. 154-bis, comma 2, del Testo Unico della Finanza.

Il resoconto intermedio di gestione consolidato è predisposto utilizzando l'euro quale moneta di conto. In particolare, in linea con le istruzioni emanate dalla Banca d'Italia, gli importi dei prospetti contabili consolidati sono espressi – qualora non diversamente specificato – in migliaia di euro. I relativi arrotondamenti sono stati effettuati tenendo conto delle disposizioni indicate da Banca d'Italia.

Il resoconto intermedio di gestione consolidato è pubblicato nel termine di quarantacinque giorni dalla chiusura del terzo trimestre dell'esercizio e non è sottoposto a revisione contabile da parte della società di revisione.



Principi contabili, emendamenti e interpretazioni in vigore dal 1 gennaio 2019

Principi	Data di pubblicazione IASB	Data di omologazione	Data di entrata in vigore
IFRS 16 Leasing	13 gennaio 2016	31 ottobre 2016	1° gennaio 2019
IFRIC 23 Uncertainty over Income Tax Treatments	7 giugno 2017	23 ottobre 2018	1° gennaio 2019

Modifiche	Data di pubblicazione IASB	Data di omologazione	Data di entrata in vigore
Modifiche IFRS 9: pagamento anticipato con compensazione negativa	12 ottobre 2017	22 marzo 2018	1° gennaio 2019*
Modifiche IAS 28: interessi di lungo termine in Associates and Joint Ventures	12 ottobre 2017	8 febbraio 2019	1° gennaio 2019*
Ciclo annuale di miglioramenti 2015 – 2017 agli IFRS	12 dicembre 2017	14 marzo 2019	1° gennaio 2019*
Modifiche IAS 19: Modifica piano, limitazione o regolamento	7 febbraio 2018	13 marzo 2019	1° gennaio 2019*

* Data identificata dallo IASB. In attesa di conferma da parte dei competenti organi dell'Unione Europea.

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni di futura efficacia.

Principi	Data di pubblicazione IASB	Data di omologazione	Data di entrata in vigore
IFRS 14 “Attività con regolazione tariffaria”	30 gennaio 2014	n.a.*	n.a. *
IFRS 17 Contratti Assicurativi	18 maggio 2017	---	1° gennaio 2021

* La Commissione Europea non intende avviare il processo di omologazione dell'IFRS 14 (interim standard) in attesa della pubblicazione del principio contabile finale in materia di attività con regolazione tariffaria.



Modifiche	Data di pubblicazione IASB	Data di omologazione	Data di entrata in vigore
Modifiche IFRS 3: Definizione del business	22 ottobre 2018	---	1° gennaio 2020
Modifiche IAS 1 e IAS 8: Definizione della materialità	31 ottobre 2018	---	1° gennaio 2020

Principi contabili

I principi contabili IAS/IFRS adottati per la predisposizione dei prospetti contabili consolidati del Gruppo Azimut, con riferimento ai criteri di classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo, così come per le modalità di riconoscimento dei ricavi e dei costi sono quelli in vigore alla data del presente resoconto intermedio di gestione, così come omologati dalla Commissione Europea.

Per quanto riguarda i criteri di classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione delle principali voci si rimanda a quanto illustrato nella Parte A.2. della Nota Integrativa del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 del Gruppo Azimut. In aggiunta a quanto indicato nella citata parte A.2, si segnala che a seguito del completamento della procedura di omologazione, a far data dal 1° gennaio 2019, è entrato in vigore il principio contabile internazionale *IFRS 16*.



La transizione al principio contabile internazionale *IFRS 16*

Il seguente principio contabile, nonché emendamenti e interpretazioni IFRS, è stato applicato per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2019.

In data 13 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il principio *IFRS 16 – Leases* che ha sostituito il principio IAS 17–*Leases*, nonché le interpretazioni IFRIC 4 *Determining whether an Arrangement contains a Lease*, SIC-15 *Operating Leases—Incentives* e SIC-27 *Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease*.

Il Principio fornisce una nuova definizione di lease ed introduce un criterio basato sulla nozione di controllo (right of use) di un bene per distinguere i contratti di lease dai contratti di fornitura di servizi, individuando quali discriminanti dei lease: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e, da ultimo, il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.

Il Principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di lease per il locatario (lessee) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di lease, anche operativo, nell'attivo con contropartita un debito finanziario. Al contrario, il principio non comprende modifiche significative per i locatori.

Il Gruppo ha scelto per finalità di First Time Adoption, di applicare il c.d. metodo retrospettivo modificato che prevede che il valore del diritto d'uso (Right of use) sia assunto uguale alla passività finanziaria (Lease Liability), non modificando i dati comparativi dell'esercizio 2018, secondo quanto previsto dai paragrafi *IFRS 16:C7-C13*. In particolare, il Gruppo ha contabilizzato, relativamente ai contratti di lease precedentemente classificati come operativi:

- a) una passività finanziaria, pari al valore attuale dei pagamenti futuri residui alla data di transizione, attualizzati utilizzando per ciascun contratto l'incremental borrowing rate applicabile alla data di transizione;
- b) un diritto d'uso pari al valore della passività finanziaria alla data di transizione, al netto di eventuali ratei e risconti attivi/passivi riferiti al lease e rilevati nello stato patrimoniale alla data di chiusura del presente bilancio.

Il valore del Right of Use e della Lease Liability al 1° gennaio 2019 è pari a Euro 56,6 milioni. Non emergono impatti sul patrimonio netto a motivo della scelta di adottare il modified approach (opzione B).

La tabella seguente riporta, nel dettaglio, gli impatti derivanti dall'adozione dell'*IFRS 16* alla data di transizione.



<i>Valori in euro/migliaia</i>	<i>Impatti alla data di transizione (01.01.2019)</i>
ATTIVO	
Attività materiali	
<i>Diritto d'uso Fabbricati</i>	54.385
<i>Diritto d'uso Autoveicoli</i>	340
<i>Diritto d'uso Stampanti</i>	1.858
Totale	56.583
PASSIVO	
Debiti	
<i>Passività finanziare per lease</i>	56.583
Totale	56.583

Riconciliazione dei debiti per leasing 01/01/2019	
<i>Impegni per leasing operativi IAS 17 non attualizzati al 31 dicembre 2018</i>	62.916
Debiti per leasing operativi da rilevare nello Stato Patrimoniale al 1 gennaio 2019 non attualizzati	62.916
Effetto attualizzazione su Debiti per leasing operativi	6.333
Totale Debiti per leasing IFRS 16 al 1 gennaio 2019	56.583



Prospetto di riconciliazione tra schemi consolidati e patrimonio netto al 31.12.18 e schemi consolidati e patrimonio netto *IFRS 16* al 1 gennaio 2019.

migliaia di euro	31.12.2018	EFFETTI <i>IFRS 16</i>	01.01.2019
Attivo			
Cassa e disponibilità liquide	23		23
Attività finanziarie valutate a fair value con impatto a conto economico	5.848.778		5.848.778
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	4.974		4.974
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	217.709		217.709
Partecipazioni	2.869		2.869
Attività materiali	8.470	56.583	65.053
Attività immateriali	602.347		602.347
Attività fiscali	74.879		74.879
Altre attività	325.528		325.528
Totale Attivo	7.085.577	56.583	7.142.160

migliaia di euro	31.12.2018	EFFETTI <i>IFRS 16</i>	01.01.2019
Passivo			
Passività finanziarie al costo ammortizzato:	371.711		371.711
b) Debiti	17.546	56.583	74.129
c) Titoli in circolazione	354.165		354.165
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati	177.068		177.068
Passività finanziarie valutate a fair value	5.582.010		5.582.010
Passività fiscali	72.505		72.505
Altre passività	217.527		217.527
Trattamento di fine rapporto	2.812		2.812
Fondi per rischi e oneri	37.787		37.787



migliaia di euro	31.12.2018	EFFETTI IFRS 16	01.01.2019
Capitale	32.324		32.324
Azioni proprie (-)	- 46.337		- 46.337
Strumenti di capitale	36.000		36.000
Sovraprezzo da emissione	173.987		173.987
Riserve	288.003		288.003
Riserve da valutazione	- 5.512		- 5.512
Utile/perdita d'esercizio	122.146		122.146
Patrimonio di pertinenza di terzi	23.846		23.846
Totale Passivo	7.085.877	56.583	7.142.460

Nell'adottare l'*IFRS 16*, il Gruppo si è avvalso dell'esenzione concessa dal paragrafo *IFRS 16:5(a)* in relazione agli short-term lease per le seguenti classi di attività:

- Immobili ad uso ufficio;
- Auto aziendali;
- Stampanti.

Parimenti, il Gruppo si è avvalso dell'esenzione concessa dall'*IFRS 16:5 (b)* concernente i contratti di lease per i quali l'asset sottostante si configura come low-value asset (vale a dire, i beni sottostanti al contratto di lease non superano Euro 5 mila, quando nuovi). I contratti per i quali è stata applicata l'esenzione ricadono principalmente all'interno delle seguenti categorie:

- Computers, telefoni e tablet;
- Stampanti;
- Altri dispositivi elettronici.

Per tali contratti l'introduzione dell'*IFRS 16* non ha comportato la rilevazione della passività finanziaria del lease e del relativo diritto d'uso, ma i canoni di locazione sono rilevati a conto economico su base lineare per la durata dei rispettivi contratti.

Relativamente alla separazione delle non-lease components, il Gruppo, facendo riferimento ai canoni di locazione di immobili (ad esempio considerando la presenza di spese condominiali) e ai canone di noleggio delle autovetture e dei device it (considerando la presenza di ulteriori spese accessorie), le ha scorporate e contabilizzate separatamente rispetto alle lease components, e non sono state



considerate insieme a queste ultime nella determinazione della passività finanziaria del lease e del relativo diritto d'uso.

Inoltre, con riferimento alle regole di transizione, il Gruppo si è avvalso anche dei seguenti espedienti pratici disponibili in caso di scelta del metodo di transizione retrospettivo modificato:

- Esclusione dei costi diretti iniziali dalla misurazione del diritto d'uso al 1° gennaio 2019;
- Utilizzo delle informazioni presenti alla data di transizione per la determinazione del lease term, con particolare riferimento all'esercizio di opzioni di estensione e di chiusura anticipata.

La transizione all'*IFRS 16*, inoltre, introduce alcuni elementi di giudizio professionale che comportano la definizione di alcune policy contabili e l'utilizzo di assunzioni e di stime in relazione al lease term, all'incremental borrowing rate. Le principali sono riassunte di seguito:

- il Gruppo ha deciso di non applicare l'*12*
- 14
- 14
- per i contratti contenenti un lease che hanno come attività sottostante un bene immateriale;
- Lease term: il Gruppo ha analizzato la totalità dei contratti di lease, andando a definire per ciascuno di essi il lease term, dato dal periodo "non cancellabile" unitamente agli effetti di eventuali clausole di estensione o terminazione anticipata il cui esercizio è stato ritenuto ragionevolmente certo.

Nello specifico, per gli immobili tale valutazione ha considerato i fatti e le circostanze specifiche di ciascuna attività: indipendentemente dal periodo contrattuale in cui appartiene il contratto («primo periodo» nel caso ad esempio dei primi 6 anni di una durata di 6 + 6, o «secondo o successivo periodo») è stata considerata sempre la ragionevole certezza del rinnovo contrattuale per i contratti di locazione per cui è prevista l'opzione di rinnovo, soprattutto qualora fosse tacito: (es. nelle società italiane cioè quando il locatore rinuncia alla facoltà di diniego del rinnovo del contratto di locazione alla prima scadenza per il paese Italia di cui all'art. 29 della Legge 392/78);

Per quanto riguarda le altre categorie di beni, principalmente auto aziendali ed attrezzature, il Gruppo ha generalmente ritenuto non probabile l'esercizio di eventuali clausole di estensione o terminazione anticipata in considerazione della prassi abitualmente seguita dal Gruppo: relativamente alle Auto, il contratto di noleggio dell'autovettura non prevede rinnovo mentre relativamente al mondo device IT sono state incluse stampanti e fotocopiatrici per le quali il termine per la durata residua del contratto coincide con la data di scadenza dello stesso quando non vi è esplicita espressione di rinnovo.



- Definizione dell'incremental borrowing rate: poiché nella maggior parte dei contratti di affitto stipulati dal Gruppo, non è presente un tasso di interesse implicito, il tasso di attualizzazione da applicare ai pagamenti futuri dei canoni di affitto è stato determinato come il tasso privo di rischio di ogni Paese in cui i contratti sono stati stipulati, con scadenze commisurate alla durata dello specifico contratto di affitto, aumentato dello specifico credit spread della capogruppo.



Area e metodi di consolidamento

Il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2019 include le risultanze patrimoniali ed economiche di Azimut Holding SpA e delle società da questa direttamente o indirettamente controllate.

Società controllate

L'area di consolidamento del Gruppo Azimut è determinata in base all'IFRS 10. In particolare sono considerate controllate le imprese nelle quali il Gruppo Azimut è esposto a rendimenti variabili, o detiene diritti su tali rendimenti, derivanti dal proprio rapporto con le stesse e nel contempo ha la capacità di incidere sui rendimenti esercitando il proprio potere su tali entità. Il controllo può configurarsi solamente con la presenza contemporanea dei seguenti elementi: (i) il potere di dirigere le attività rilevanti della partecipata; (ii) l'esposizione o i diritti a rendimenti variabili derivanti dal rapporto con l'entità oggetto di investimento; (iii) la capacità di esercitare il proprio potere sull'entità oggetto di investimento per incidere sull'ammontare dei suoi rendimenti.

Società collegate

Sono considerate collegate, cioè sottoposte ad influenza notevole, le imprese nelle quali il Gruppo Azimut, direttamente o indirettamente, possiede almeno il 20% dei diritti di voto (ivi inclusi i diritti di voto "potenziali") o nelle quali – pur con una quota di diritti di voto inferiore – ha il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali in virtù di particolari legami giuridici, quali la partecipazione a patti di sindacato. Tali società sono consolidate con il metodo sintetico del patrimonio netto, il quale prevede l'iscrizione iniziale della partecipazione al costo ed il suo successivo adeguamento di valore sulla base della quota di pertinenza del patrimonio netto della partecipata, utilizzando i bilanci più recenti approvati dalle società. Le differenze tra il valore della partecipazione ed il patrimonio netto della partecipata di pertinenza sono incluse nel valore contabile della partecipata.

Le variazioni nel perimetro di consolidamento delle società rispetto al 31 dicembre 2018 riguardano l'ingresso di:

- Rasmala Egypt Asset Management (ora Azimut Egypt Asset Management) con sede in Egitto, per effetto dell'acquisizione del 100% della società da parte di AZ International Holdings Sa;
- Azimut (ME) Limited, società neo costituita, con sede negli Emirati Arabi detenuta direttamente da AZ International Holdings Sa per il 100%;
- Spencer Fuller & Associates, Spencer Fuller Lending Solutions Pty Ltd e Kellaway Cridland Pty Ltd detenute rispettivamente direttamente e indirettamente da AZ Next Generation per il 58,82%;

e l'uscita dal perimetro di consolidamento delle società Azimut Global Counseling Srl (per cessione a terzi) e H&H Wealth Management Pty Ltd (per cessazione dell'attività).



Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto

	Denominazione	Sede	Tipo di Rapporto (*)	Rapporto di partecipazione		
				Impresa partecipante	Quota %	Disponibilità voti %
	A. Imprese controllate in via esclusiva consolidate integralmente					
1	Azimut Capital Management Sgr SpA	Italia	1	Azimut Holding SpA	100	100
2	AZ Fund Management SA	Lussemburgo	1	Azimut Holding SpA	51	51
				Azimut Capital Management Sgr SpA	30	30
				Azimut Financial Insurance SpA	19	19
3	Az Life DAC	Irlanda	1	Azimut Holding SpA	100	100
4	Azimut Enterprises Holding Srl	Italia	1	Azimut Holding SpA	100	100
5	Azimut Analytics Srl in liquidazione	Italia	1	Azimut Enterprises Holding Srl	100	100
6	Azimut Libera Impresa Sgr Spa	Italia	1	Azimut Holding SpA	100	100
7	Azimut Financial Insurance SpA.	Italia	1	Azimut Holding SpA	100	100
8	AZ International Holdings S.A.	Lussemburgo	1	Azimut Holding SpA	100	100
9	An Zhong (AZ) Investment Management	Hong Kong	1	AZ International Holdings SA	100	100
10	An Zhong (AZ) Investment Management Hong Kong Ltd	Hong Kong	1	An Zhong (AZ) Investment Management	100	100
11	AZ Investment Management (Shanghai) Co. Ltd.	Shanghai	1	An Zhong (AZ) Investment Management Hong Kong Ltd	100	100
12	CGM – Azimut Monaco	Monaco	1	AZ International Holdings SA	100	100
13	CGM Italia SGR SpA	Italia	1	CGM – Azimut Monaco	100	100
14	AZ Swiss & Partners SA	Svizzera	1	AZ International Holdings SA	51	51
15	SDB Financial Solutions SA	Svizzera	1	AZ Swiss & Partners SA	51	51



	Denominazione	Sede	Tipo di Rapporto (*)	Rapporto di partecipazione		
				Impresa partecipante	Quota %	Disponibilità voti %
	A. Imprese controllate in via esclusiva consolidate integralmente					
16	Katarsis Capital Advisors SA	Svizzera	1	AZ International Holdings SA	100	100
17	Eskatos Capital Management Sarl	Lussemburgo	1	Katarsis Capital Advisors Sa	100	100
18	AZ Sinopro Financial Planning Ltd	Taiwan	1	AZ International Holdings SA	51	51
19	AZ Sinopro Investment Planning Ltd	Taiwan	1	AZ Sinopro Financial Planning Ltd	51	51
20	AZ Sinopro Insurance Planning Ltd	Taiwan	1	AZ Sinopro Investment Planning Ltd	51	51
21	AZ Investment Management Singapore Ltd	Singapore	1	AZ International Holdings SA	100	100
22	AZ Brasil Holdings Ltda	Brasile	1	AZ International Holdings SA	99,9	99,9
23	AZ Quest Participações SA	Brasile	1	AZ Brasil Holdings Ltda	62,69	62,69
24	AZ Quest Investimentos Ltda	Brasile	1	AZ Quest Participações SA	62,69	62,69
25	Azimut Brasil Wealth Management Holding S.A.	Brasile	1	AZ Brasil Holdings Ltda	95,8	95,8
26	M&O Consultoria, Planejamento e Análise de Valores Mobiliários Ltda	Brasile	1	Azimut Brasil Wealth Management Holding S.A.	95,79	95,79
27	Futurainvest Investimentos e Participações Ltda	Brasile	1	Azimut Brasil Wealth Management Holding S.A.	95,79	95,79
28	Azimut Brasil Wealth Management Ltda	Brasile	1	Azimut Brasil Wealth Management Holding S.A.	95,74	95,74
29	Futurainvest Holding SA	Brasile	1	AZ Brasil Holdings Ltda	99,9	99,9
30	Azimut Brasil DTVM Ltda	Brasile	1	Futurainvest Holding SA	99,9	99,9



	Denominazione	Sede	Tipo di Rapporto (*)	Rapporto di partecipazione		
				Impresa partecipante	Quota %	Disponibilità voti %
	A. Imprese controllate in via esclusiva consolidate integralmente					
31	Azimet Portföy Yönetimi A.Ş.	Turchia	1	AZ International Holdings SA	100	100
32	AZ Mexico Holdings S.A. de CV	Messico	1	AZ International Holdings SA	95,64	95,64
33	Mas Fondos S.A.	Messico	1	AZ Mexico Holdings S.A. de CV	95,64	95,64
34	AZ Next Generation Advisory PTY Ltd	Australia	1	AZ International Holdings SA	58,82	58,82
35	Eureka Whittaker Macnaught PTY Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory PTY Ltd	58,82	58,82
36	Pride Advice PTY Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory PTY Ltd	58,82	58,82
37	Lifestyle Financial Planning Services (LFPS) PTY Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory PTY Ltd	58,82	58,82
38	Eureka Financial Group PTY Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory PTY Ltd	58,82	58,82
39	Pride Financial PTY Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory PTY Ltd	58,82	58,82
40	Wise Planners PTY Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory PTY Ltd	58,82	58,82
41	Domane Financial Advisers PTY LTD	Australia	1	Wise Planners PTY Ltd	58,82	58,82
42	Financial Lifestyle Partners PTY Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory PTY Ltd	58,82	58,82
43	Harvest Wealth PTY Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory PTY Ltd	58,82	58,82
44	RI Toowoomba PTY Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory PTY Ltd	58,82	58,82
45	Empowered Financial Partners PTY Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory PTY Ltd	58,82	58,82



	Denominazione	Sede	Tipo di Rapporto (*)	Rapporto di partecipazione		
				Impresa partecipante	Quota %	Disponibilità voti %
	A. Imprese controllate in via esclusiva consolidate integralmente					
46	Wealthwise PTY Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory PTY Ltd	58,82	58,82
47	Priority Advisory Group PTY Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory PTY Ltd	58,82	58,82
48	Sterling Planners PTY Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory PTY Ltd	58,82	58,82
49	Logiro Unchartered PTY Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory PTY Ltd	58,82	58,82
50	Aspire Pty Ltd	Australia	1	Logiro Unchartered PTY Ltd	58,82	58,82
51	On-Track Financial Solutions Pty Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory PTY Ltd	58,82	58,82
52	AZ Sestante Ltd	Australia	1	AZ International Holdings SA	100	100
53	Sigma Funds Management PTY Ltd in liquidazione	Australia	1	AZ International Holdings SA	100	100
54	Pride SMSF PTY Ltd	Australia	1	Pride Financial Pty Ltd	58,82	58,82
55	Priority Advisory Trust	Australia	1	Priority Advisory Group PTY Ltd	58,82	58,82
56	Priority Lifestyle Advice Pty Ltd	Australia	1	Wise Planners Pty Ltd	29,41	29,41
			1	Priority Advisory Group Pty Ltd	29,41	29,41
57	Peters & Partners PTY Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory Accounting PTY Ltd	58,82	58,82
58	Menico Tuck Parrish Financial Solution Pty Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory PTY Ltd	58,82	58,82
59	AZ Next Generation Accounting PTY Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory PTY Ltd	58,82	58,82
60	Azimut (DIFC) Limited (già AZ New Horizon Ltd)	Emirati Arabi	1	AZ International Holdings SA	100	100



	Denominazione	Sede	Tipo di Rapporto (*)	Rapporto di partecipazione		
				Impresa partecipante	Quota %	Disponibilità voti %
	A. Imprese controllate in via esclusiva consolidate integralmente					
61	Wealthmed Australia Pty Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory PTY Ltd	58,82	58,82
62	Wealthmed Accounting Pty Ltd	Australia	1	Wealthmed Australia Pty Ltd	58,82	58,82
63	Wealthmed Property Pty Ltd	Australia	1	Wealthmed Australia Pty Ltd	58,82	58,82
64	Farrow Hughes Mulcahy Financial Services Pty Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory PTY Ltd	58,82	58,82
65	Menico Tuck Parish Pty Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory PTY Ltd	58,82	58,82
66	Henderson Maxwel No.2 Pty Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory PTY Ltd	58,82	58,82
67	Henderson Maxwell Financial Planning Pty Ltd	Australia	1	Henderson Maxwel No.2 Pty Ltd	58,82	58,82
68	Henderson Maxwell Accounting Pty Ltd	Australia	1	Henderson Maxwel No.2 Pty Ltd	58,82	58,82
69	Herwitz Geller Pty Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Accounting Pty Ltd	58,82	58,82
70	Dunsford Financial Plannings Pty Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Advisory PTY Ltd	58,82	58,82
71	BRM Holdich	Australia	1	AZ Next Generation Accounting Pty Ltd	58,82	58,82
72	Nextstep Financial Services Pty Ltd	Australia	1	Sterling Planners Pty Ltd	58,82	58,82
73	Next Steps Home Loans Pty Ltd	Australia	1	Nextstep Financial Services Pty Ltd	58,82	58,82
74	Rit Coastal	Australia	1	AZ Next Generation Accounting Pty Ltd	58,82	58,82
75	MP Holdings WA	Australia	1	AZ Next Generation Advisory Pty Ltd	58,82	58,82



	Denominazione	Sede	Tipo di Rapporto (*)	Rapporto di partecipazione		
				Impresa partecipante	Quota %	Disponibilità voti %
	A. Imprese controllate in via esclusiva consolidate integralmente					
76	Sage Business Group Pty Ltd	Australia	1	AZ Next Generation Accounting Pty Ltd	58,82	58,82
77	PM Financial Services Pty Ltd	Australia	1	MP Holdings WA	58,82	58,82
78	MP Wealth WA Pty Ltd	Australia	1	MP Holdings WA	58,82	58,82
79	PT Services WA Pty Ltd	Australia	1	MP Holdings WA	58,82	58,82
80	MPM Finance Pty Ltd	Australia	1	MP Holdings WA	58,82	58,82
81	MPM Specialist Finance Pty Ltd	Australia	1	MP Holdings WA	58,82	58,82
82	Spencer Fuller & Associates (*)	Australia	1	NGA Next Generation Advisory Ltd	58,82	58,82
83	Spencer Fuller Lending Solutions Pty Ltd (*)	Australia	1	Spencer Fuller & Associates	58,82	58,82
84	Kellaway Cridland Pty Ltd (*)	Australia	1	AZ Next Generation Advisory Pty Ltd	58,82	58,82
85	AZ US Holding Inc.	Stati Uniti	1	AZ International Holdings SA	100	100
86	AZ Apice Capital Management LLC	Stati Uniti	1	AZ US Holding Inc.	74,69	74,69
87	AZ Andes SA	Cile	1	AZ International Holdings SA	100	100
88	Azimut (ME) Limited (*)	Emirati Arabi	1	AZ International Holdings SA	100	100
89	Rasmala Egypt Asset Management (ora Azimut Egypt Asset Management) (*)	Egitto	1	AZ International Holdings SA	100	100

(*) Tipo di rapporto

(**) nuovo ingresso nel perimetro di consolidato rispetto al 31/12/2018

(1) maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria



Partecipazioni in società valutate con il metodo del patrimonio netto

Denominazione	Sede	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti %
		Impresa partecipante	Quota di partecipazione%	
<i>Imprese valutate con il metodo del patrimonio netto</i>				
1. Cofircont Compagnia Fiduciaria srl	Italia	Azimut Enterprises Srl	30	30
2 . SiamoSoci srl	Italia	Azimut Enterprises Srl	22	22
3. Sterling Planners WA	Australia	Sterling Planners Pty Ltd	29,41	29,41
4. Mofid Entekhab Asset Management	Iran	AZ International Holdings SA	20	20



Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, Dott. Alessandro Zambotti,

dichiara

ai sensi del comma 2, articolo 154 bis del “Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria” che l’informativa contabile contenuta nel presente documento “Resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2019”, corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Milano, 5 novembre 2019

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
(Dott. Alessandro Zambotti)

